



Croce Rossa Italiana

Avviso n.1/2021

*per la presentazione di istanze di accesso al Fondo
per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali
della Croce Rossa Italiana*



Sommario

Premessa	2
Art. 1 Finalità	3
Art. 2 Periodo di validità e finestre temporali di accesso al Fondo	3
Art. 3 Risorse finanziarie	4
Art. 4 Criteri di ammissibilità	4
Art. 5 Criteri di valutazione e selezione	5
Art. 6 Modalità di presentazione delle istanze	8
Art. 7 Istruttoria delle istanze	11
Art. 8 Valutazione delle istanze	11
Art. 9 Concessione del finanziamento	12
Art. 10 Obblighi dei soggetti beneficiari	12
Art. 11 Restituzione del finanziamento	13
Art. 12 Revoca del finanziamento	13
Art. 13 Privacy	13
Art. 14 Rinvio	13
Art. 15 Disposizioni finali	14
ALLEGATI ALL'AVVISO	14



Premessa

Il Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali della Croce Rossa Italiana (di seguito "il Fondo") è stato istituito con la Delibera d'Assemblea Nazionale n.6 del 30 dicembre 2020.

Scopo del Fondo è offrire supporto finanziario ai Comitati territoriali che si trovino in situazioni di crisi di liquidità (finanziamento di sostegno) temporanea e rimediabile, o che intendano avviare progetti di sviluppo suscettibili di generare risorse in una fase successiva rispetto al loro avvio (finanziamento di sviluppo).

L'istituzione del Fondo si basa, dunque, sull'applicazione operativa del principio di mutualità richiamato nel Codice del Terzo Settore e inteso come impegno dei soggetti che fanno parte di un gruppo riconosciuto – nel nostro caso i Comitati territoriali, appartenenti alla rete associativa della Croce Rossa Italiana – ad attuare azioni di sussidiarietà orizzontale, nonché a prestarsi reciproco aiuto e assistenza, quale espressione dello stesso spirito umanitario e degli stessi valori, nonché dei Principi Fondamentali, in particolare quello di Unità.

Si inserisce, infine, nel quadro strategico di sostenere e garantire la continuità e lo sviluppo delle attività associative e ridurre gli impatti negativi connessi a situazioni eccezionali di crisi economico-finanziarie.

Il Fondo, iscritto a bilancio del Comitato Nazionale della CRI, è finanziato mediante la rimessa annuale, da parte dei Comitati territoriali, di un importo pari ai tre decimi delle somme derivanti dal rinnovo annuale della quota associativa da parte dei Volontari e, eventualmente, da somme integrative derivanti da erogazioni liberali devolute sia dal Comitato Nazionale, sia dai Comitati territoriali.

Il Consiglio Direttivo Nazionale definisce l'ammontare complessivo del fondo e l'importo massimo erogabile per ciascun finanziamento con l'approvazione del bilancio di previsione dell'Associazione.

A parte la delibera assembleare sopra citata, sono documenti regolatori del Fondo:

- Il Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali, approvato con la Delibera d'Assemblea Nazionale n. 4 del 30 aprile 2021;
- Le Linee Guida operative per l'accesso al Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n. 131 del 30 luglio 2021.

Il presente Avviso è adottato con riferimento ai documenti regolatori del Fondo sopra riportati e al seguente quadro normativo e programmatico:

- Piano di supporto organico per i Comitati CRI, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n.110 del 26 giugno 2021;
- Il Piano d'Azione 2020 – 2021, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera n. 56 del 25 luglio 2020;
- La Strategia 2018 – 2030 dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, approvata con delibera d'Assemblea Nazionale n. 6 del 1 dicembre 2018;



- Il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;
- Il D.lgs 3 luglio 2017 n. 117, Codice del Terzo settore;
- Il D.lgs 28 settembre 2012 n. 178 e ss.mm. di riorganizzazione dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, a norma dell'art. 2 della Legge 4 novembre 2010 n. 183.

Art. 1 Finalità

Il presente Avviso intende offrire l'opportunità ai Comitati di accedere alle risorse del Fondo per attuare azioni di sostegno e piani di ristrutturazione, ovvero progetti di sviluppo a carattere fruttifero.

Ai sensi dell'art.1.6 del "Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali", si distinguono infatti due tipologie di finanziamento che possono essere richiesti dai Comitati accedendo al Fondo:

- a) **Finanziamento di sostegno**, per interventi a carattere urgente, destinati ai Comitati territoriali che versano in situazioni di temporanea e rimediabile crisi di liquidità e che, per tali ragioni, necessitano di risorse monetarie supplementari, con lo scopo di sanare nel breve o medio termine la propria situazione economico-finanziaria;
- b) **Finanziamento di sviluppo**, per interventi volti al supporto di progetti a carattere di sviluppo, i quali siano caratterizzati dalla capacità di generare risorse utili al rafforzamento delle attività del Comitato e a garantire la sostenibilità dello stesso.

Art. 2 Periodo di validità e finestre temporali di accesso al Fondo

Il presente Avviso ha validità dal giorno di pubblicazione della delibera del Consiglio Direttivo Nazionale che lo approva fino al 30 novembre 2022.

In questo periodo di valenza dell'Avviso, i Comitati territoriali potranno presentare istanza di accesso al Fondo, come da modalità indicate all'art. 6 del presente documento, nelle seguenti finestre temporali:

Finestra di accesso I: dal giorno di pubblicazione del presente Avviso al **28 febbraio 2022**.

Finestra di accesso II: dal 15 maggio 2022 al **31 maggio 2022**.

Finestra di accesso III: dal 10 agosto 2022 al **31 agosto 2022**.

Finestra di accesso IV: dal 15 novembre 2022 al **30 novembre 2022**.

Non saranno prese in considerazione istanze presentate al di fuori delle finestre temporali sopra elencate.

Art. 3 Risorse finanziarie

L'importo totale del Fondo messo a disposizione nell'ambito del presente Avviso è pari a **€ 456.571,15**.

Tale somma è suddivisa tra finanziamento di sostegno e finanziamento di sviluppo, oltre che per le quattro finestre temporali di adesione, come da tabella che segue:

<u>Totale importo del Fondo</u>	<u>€ 456.571,15</u>
a) <u>Finanziamento di sostegno</u>	<u>€ 228.285,58</u>
Finestra di accesso I	€ 60.000,00
Finestra di accesso II	€ 60.000,00
Finestra di accesso III	€ 54.142,79
Finestra di accesso IV	€ 54.142,79
b) <u>Finanziamento di sviluppo</u>	<u>€ 228.285,57</u>
Finestra di accesso I	€ 60.000,00
Finestra di accesso II	€ 60.000,00
Finestra di accesso III	€ 54.142,79
Finestra di accesso IV	€ 54.142,79

Il Comitato territoriale può accedere a un **finanziamento massimo di € 30.000**, sia che faccia istanza per il finanziamento di sostegno, sia che richieda un finanziamento di sviluppo.

Il finanziamento richiesto non può essere superiore al 10% delle entrate complessive risultanti nell'ultimo bilancio approvato del Comitato.

Gli importi non assegnati in una delle finestre di accesso andranno ad aumentare la somma dedicata ai finanziamenti nella finestra di accesso successiva. Gli importi non assegnati nell'ultima finestra di accesso saranno destinati ai finanziamenti disciplinati da Avvisi successivi alla scadenza del presente.

Prima dell'apertura della seconda, terza e quarta finestra di accesso, sarà resa pubblica la conferma o l'integrazione degli importi a disposizione.

Art. 4 Criteri di ammissibilità

Il Comitato territoriale può fare accesso al Fondo al ricorrere delle seguenti condizioni:

- Non aver registrato perdite consecutive nei conti economici relativi al triennio precedente all'esercizio in corso, salvo il caso di ricorso alle riserve disponibili a copertura di perdite di esercizio;
- Non versare in una situazione di deficit patrimoniale tale da impedire il puntuale rispetto del piano di rimborso e salvo i casi in cui, sulla base dei dati di bilancio

- disponibili, sia ragionevole prevedere che l'intervento richiesto, ove accolto, sia idoneo a ripristinare l'equilibrio finanziario del Comitato;
- c) Essere in regola con la contribuzione di cui all'art.1.3 del Regolamento del Fondo;
 - d) Non aver fruito di interventi del Fondo;
 - e) Non aver richiesto un finanziamento superiore al 10% delle entrate complessive risultanti dall'ultimo bilancio approvato del Comitato;
 - f) Aver approvato i propri bilanci in coerenza con le disposizioni statutarie e regolamentari.

I presupposti sopra elencati devono essere riconosciuti dal parere vincolante del Revisore dei conti del Comitato, che ne darà atto.

Per una migliore comprensione dei criteri di ammissibilità, si rimanda alle note esplicative descritte al paragrafo 3 delle "Linee Guida operative per l'accesso al Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali".

In nessun caso il Comitato può richiedere l'accesso al Fondo per compensare posizioni debitorie nei confronti del Comitato Nazionale.

Art. 5 Criteri di valutazione e selezione

Le istanze considerate ammissibili ex art. 4 del presente Avviso, saranno sottoposte a una valutazione tecnica ed economico-finanziaria, sulla base dei criteri di selezione esposti nella tabella A (Criteri di valutazione e selezione delle istanze di accesso al finanziamento di sostegno) e nella tabella B (Criteri di valutazione e selezione delle istanze di accesso al finanziamento di sviluppo).

Tabella A - Criteri di valutazione e selezione - Finanziamento di Sostegno **VALUTAZIONE RELAZIONE FINANZIARIA**

Criterio	Descrizione	Scala punteggio	Punteggio utile
COMPLETEZZA	Le informazioni fornite riguardo alle cause della crisi di liquidità, alle misure di intervento che si intendono attuare per risanare l'equilibrio economico-finanziario del Comitato e all'efficacia delle stesse, nonché alle voci di spesa interessate (servizi, stipendi, materie di consumo, altro) sono sufficientemente chiare e complete per una valutazione adeguata dell'istanza.	0 = assente/non valutabile 2 = scarsa 4 = carente 6 = sufficiente 8 = buona 10 = ottima	da 6 a 10



URGENZA	Livello di urgenza delle misure individuate, in relazione alle scadenze previste e agli effetti della mancata attuazione dell'intervento sulla continuità economica del Comitato (esempio scadenza ritenute 770 e relative ripercussioni)	0 = assente/non valutabile 2 = minore 4 = differibile 6 = critica 8 = rilevante 10 = elevata	da 6 a 10
CONTINUITA' ECONOMICA	Valutazione prospettica della capacità del Comitato di generare risorse funzionali alla propria sussistenza per una durata superiore al periodo del finanziamento, tenuto conto di piani di sviluppo futuro, incertezze identificate e possibili esiti.	0 = assente/non valutabile 2 = ad alto rischio 4 = incerta 6 = possibile 8 = probabile 10 = altamente realizzabile	da 6 a 10
INDICE DI LIQUIDITA' E INDICE ALFA	<p>Valutazione della capacità del Comitato di far fronte agli impegni finanziari mediante la determinazione del seguente parametro: $X = ALFA * (1 - I.L.)$ Dove: - ALFA è l'indice ALFA, dato dal rapporto tra finanziamento richiesto e valore della produzione moltiplicato per 100; - I.L. è l'indice di liquidità, pari al rapporto tra la somma della liquidità immediata e differita (liquidità corrente e crediti finanziari e commerciali a breve) e le passività correnti (debiti finanziari e commerciali a breve). Entrambi gli indici sono calcolati sulla base dell'ultimo bilancio di esercizio approvato.</p>	<p>X < 1,5 : 0 punti 1,5 <= X <= 2 : 3 punti 2,1 <= X <= 3: 6 punti 3,1 <= X <= 4: 9 punti 4,1 <= X <= 5: 12 punti X > 5: 15 punti</p>	da 3 a 15
Intervallo punteggi tecnici utili per la valutazione positiva			da 21 a 45
VALUTAZIONE DEL PROSPETTO FINANZIARIO			
Criterio	Descrizione	Scala punteggio	Punteggio utile
ANALISI PROSPETTO	Valutazione del prospetto finanziario (comprendente la misura dell'intervento richiesto e i tempi e le modalità di rimborso a favore del Fondo) in relazione alle prospettive di continuità economica del Comitato e alla situazione patrimoniale rilevabile dall'analisi dell'ultimo bilancio economico-finanziario approvato (o da integrazioni richieste dai Comitati Regionali).	0 = assente/non valutabile 2 = scarsamente sostenibile 4 = incerto 6 = possibile 8 = adeguato 10 = sostenibile	da 6 a 10
Intervallo punteggi della valutazione del prospetto finanziario utili per la valutazione positiva			da 6 a 10
Intervallo punteggi totali utili per la selezione positiva			da 27 a 55



Tabella B - Criteri di valutazione e selezione - Finanziamento di Sviluppo
VALUTAZIONE PROPOSTA DI PROGETTO DI SVILUPPO

Criterio	Descrizione	Scala punteggio	Punteggio utile
REDDITIVITA'	La sostenibilità economica del Comitato proponente è garantita anche a conclusione del Progetto attraverso attività generatrici di reddito.	0= assente/non valutabile 2= bassa 4= carente 6= sufficiente 8= media 10= alta	da 6 a 10
COERENZA	I bisogni descritti sono coerenti con le richieste dell'Avviso e con la Strategia 2030 della CRI	0 = assente/non valutabile 1 = bassa 2 = carente 3 = sufficiente 4 = media 5 = alta	da 3 a 5
RILEVANZA	I bisogni e il target di riferimento descritti sono rilevanti per motivare l'implementazione del Progetto proposto.	0 = assente/non valutabile 2 = bassa 4 = carente 6 = sufficiente 8 = media 10 = alta	da 6 a 10
EFFICACIA	I risultati sono efficaci per il soddisfacimento dei bisogni evidenziati.	0 = assente/non valutabile 2 = bassa 4 = carente 6 = sufficiente 8 = media 10 = alta	da 6 a 10
COMPLEMENTARIETA'	Le attività descritte sono coerenti con le Attività istituzionali della CRI e complementari al raggiungimento degli obiettivi, inclusi quelli di sviluppo economico del Comitato.	0 = assente/non valutabile 1 = bassa 2 = carente 3 = sufficiente 4 = media 5 = alta	da 3 a 5
COMPETENZA	Le esperienze passate descritte dal Comitato proponente consentono di valutare la sua reale capacità di implementare e gestire le attività del Progetto.	0 = assente/non valutabile 2 = bassa 4 = carente 6 = sufficiente 8 = media 10 = alta	da 6 a 10
GESTIONE DEL RISCHIO	Le misure di mitigazione dei rischi descritte sono appropriate.	0=assente/non valutabile 1=bassa 2=carente 3=sufficiente 4=media 5=alta	da 3 a 5

EFFICIENZA	Il budget inserito è coerente con le Attività descritte dal Comitato proponente (Costi, Risorse e adeguatezza del finanziamento)	0 = assente/non valutabile 1 = bassa 2 = carente 3 = sufficiente 4 = media 5 = alta	da 3 a 5
-------------------	--	--	----------

Intervallo punteggi tecnici utili per la valutazione positiva **da 36 a 60**

VALUTAZIONE DEL PROSPETTO FINANZIARIO

Criterio	Descrizione	Scala punteggio	Punteggio
ANALISI PROSPETTO	Valutazione del prospetto finanziario (comprendente la misura dell'intervento richiesto e i tempi e le modalità di rimborso a favore del Fondo) in relazione alla redditività del Progetto e alla situazione patrimoniale rilevabile dall'analisi dell'ultimo bilancio economico-finanziario approvato (o da integrazioni richieste dai Comitati Regionali).	0 = assente/non valutabile 3 = scarsamente sostenibile 6 = incerto 9 = possibile 12 = adeguato 15 = sostenibile	da 9 a 15

Intervallo punteggi della valutazione del prospetto finanziario utili per la valutazione positiva **da 9 a 15**

Intervallo punteggi utili per la selezione **da 45 a 75**

Si precisa che le proposte progettuali devono conseguire un punteggio minimo, in relazione a ciascun criterio di selezione e un punteggio minimo totale, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio.

Non saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che in relazione a ciascuno criterio di selezione raggiungono un punteggio inferiore al minimo richiesto.

Art. 6 Modalità di presentazione delle istanze

Il Comitato territoriale interessato ad accedere alle risorse del Fondo presenta apposita istanza al Comitato regionale di competenza, entro e non oltre le scadenze delle finestre di accesso indicate all'art.2 del presente Avviso, ai seguenti indirizzi email:

- abruzzo@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Abruzzo;
- basilicata@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Basilicata;
- calabria@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Calabria;
- campania@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Campania;
- emiliaromagna@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Emilia Romagna;
- friuliveneziagiulia@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Friuli Venezia Giulia;
- lazio@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Lazio;
- liguria@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Liguria;
- lombardia@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Lombardia;
- marche@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Marche;
- molise@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Molise;
- piemonte@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Piemonte;



puglia@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Puglia;
sardegna@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Sardegna;
sicilia@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Sicilia;
toscana@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Toscana;
umbria@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Umbria
valledaosta@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Valle d'Aosta;
veneto@cri.it, per i Comitati afferenti alla Regione Veneto;
trentino@cri.it, per i Comitati afferenti alla Provincia Autonoma di Trento;
bolzano@cri.it, per i Comitati afferenti alla Provincia Autonoma di Bolzano.

La mail di trasmissione dell'istanza dovrà riportare il seguente oggetto: "**Istanza di accesso al Fondo di sostegno e sviluppo_Finestra I**" in caso di adesione alla prima finestra di accesso; "**Istanza di accesso al Fondo di sostegno e sviluppo_Finestra II**" in caso di adesione alla seconda finestra di accesso; "**Istanza di accesso al Fondo di sostegno e sviluppo_Finestra III**" in caso di adesione alla terza finestra di accesso; "**Istanza di accesso al Fondo di sostegno e sviluppo_Finestra IV**" in caso di adesione alla quarta finestra di accesso.

Le istanze sono composte da:

- a) La **domanda di accesso al finanziamento**, redatta secondo il **Modulo A** (allegato 1) e sottoscritta dal rappresentante legale del Comitato richiedente. In tale domanda il Comitato territoriale avanza l'istanza di accesso al Fondo, in particolare definendo quale tipologia di finanziamento (di sostegno o di sviluppo) intende domandare e l'importo dello stesso. Inoltre dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46,47,75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, di:
- I. Non aver registrato perdite consecutive nei conti economici relativi al triennio precedente all'esercizio in corso, salvo il caso di ricorso alle riserve disponibili a copertura di perdite di esercizio, specificando quando è stato fatto ricorso, per quale importo e per quali perdite di esercizio;
 - II. Non versare in una situazione di deficit patrimoniale tale da impedire il puntuale rispetto del piano di rimborso e salvo i casi in cui, sulla base dei dati di bilancio disponibili, sia ragionevole prevedere che l'intervento richiesto, ove accolto, sia idoneo a ripristinare l'equilibrio finanziario del Comitato;
 - III. Essere in regola con la contribuzione di cui all'art.1.3 del Regolamento del Fondo, specificando gli importi versati e le date di versamento relative all'anno a cui il Fondo fa riferimento, nonché il numero di Volontari che ha rinnovato la quota associativa;
 - IV. Non aver fruito di interventi del Fondo dalla data della sua costituzione;
 - V. Non aver richiesto un finanziamento superiore al 10% delle entrate complessive risultanti dall'ultimo bilancio approvato del Comitato;



- VI. Aver approvato i propri bilanci in coerenza con le disposizioni statutarie e regolamentari;
- VII. Riconoscere il parere vincolante del Revisore dei Conti del Comitato, che dà atto del ricorrere dei sopra elencati punti.

Alla domanda di accesso al finanziamento è allegato un documento di identità del sottoscrittore. Qualora il documento fosse compilato da un procuratore generale o speciale, è necessario allegare anche la procura di riferimento.

- b) In caso di richiesta di finanziamento di sostegno, **la delibera del Consiglio Direttivo del Comitato** che approva la **relazione in cui sono chiaramente esplicitate le cause della temporanea crisi di liquidità**. La relazione, facente parte integrante della delibera, è compilata in accordo al **Modulo B1**, allegato al presente Avviso (allegato 2), ed è sottoscritta dal rappresentante legale del Comitato richiedente.

In caso di richiesta di finanziamento di sviluppo, **la delibera del Consiglio Direttivo del Comitato** che approva la **relazione relativa al progetto che si intende avviare**. Quest'ultima, facente parte integrante della delibera e redatta secondo il **Modulo B2** allegato al presente Avviso (allegato 3), è corredata da documentazione sufficiente a dimostrare la fattibilità del progetto, le risorse disponibili, il piano economico finanziario e ogni altro elemento idoneo a rappresentare l'utilità del progetto e a consentire la restituzione delle somme attribuite al Fondo. La relazione è sottoscritta dal rappresentante legale del Comitato.

- c) **l'ultimo bilancio approvato** e la relativa nota del Revisore dei conti.
- d) **la delibera del Consiglio Direttivo del Comitato** che approva il **prospetto finanziario**, che evidenzia la misura dell'intervento richiesto e i tempi e le modalità di rimborso a favore del Fondo. Tale prospetto, redatto in accordo con il **Modulo C** allegato al presente Avviso (allegato 4), è parte integrante della delibera stessa ed è sottoscritto dal legale rappresentante.

- e) Una **dichiarazione**, sottoscritta da tutti i membri **del Consiglio Direttivo del Comitato**, compilata secondo il **Modulo D** allegato al presente Avviso (allegato 5), in cui essi:

- I. Si impegnano, in caso di accoglimento dell'istanza di accesso, a rispettare i termini della restituzione del finanziamento richiesto, secondo quanto delineato nel Modulo C;
- II. Attestano di conoscere le norme del Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali; di dividerne il contenuto; di impegnarsi a rispettarle in ogni loro parte.

Alla dichiarazione sono allegati i documenti d'identità dei sottoscrittori.

- f) La **relazione del Revisore dei Conti** del Comitato che attesta che l'istanza presentata è munita della documentazione richiesta dal presente Avviso e che dà atto, con parere vincolante, del possesso dei criteri di ammissibilità per l'accesso al Fondo, ex art.4 del presente documento.

La relazione è sottoscritta dal Revisore dei Conti, che vi allega il proprio documento di identità.

Art. 7 Istruttoria delle istanze

Il Comitato Regionale, ricevuta l'istanza e la documentazione a corredo da parte dei Comitati territoriali entro e non oltre le scadenze delle finestre di adesione indicate all'art. 2 del presente Avviso, istruisce la richiesta, nel rispetto dei criteri di ammissibilità ex art. 3, tenendo conto della documentazione presentata e ogni altro documento e informazione utile, anche avvalendosi della facoltà di richiedere i necessari approfondimenti ai Comitati territoriali richiedenti.

Il Comitato Regionale, dunque, invia al Comitato Nazionale (fondo.comitati@cri.it) l'elenco delle istanze presentate, complete della documentazione a corredo, allegando il proprio parere su ciascuna, ricorrendo al **Modulo E** (allegato 6).

Le scadenze entro cui i Comitati Regionali devono inviare al Comitato Nazionale le istruttorie sono le seguenti:

Finestra di accesso I: entro il 28/03/2022

Finestra di accesso II: entro il 01/07/2022

Finestra di accesso III: entro il 01/10/2022

Finestra di accesso IV: entro il 30/12/2022

Art. 8 Valutazione delle istanze

Il Consiglio Direttivo Nazionale nomina una Commissione tecnica, composta come da art. 3.9 del Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali.

La delibera di nomina sarà pubblicata sul sito internet del Comitato Nazionale, alla sezione Trasparenza.

Tale Commissione tecnica è incaricata della **valutazione in prima istanza** e svolge un'istruttoria complessiva della documentazione pervenuta dai Comitati Regionali, finalizzata ad accertare la sussistenza dei presupposti formali e sostanziali.

Per la valutazione dei presupposti formali fa riferimento ai requisiti di ammissibilità, come da art. 4 del presente Avviso; per la valutazione sostanziale, applica alle istanze, che avranno superato l'esame dei requisiti di ammissibilità, i criteri di valutazione ex art. 5 del presente Avviso.

Nell'ambito delle proprie verifiche, la Commissione tecnica, ove ritenuto necessario, può suggerire che la concessione dell'eventuale finanziamento sia subordinata alla presentazione da parte del Comitato di apposita:

- fideiussione bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge
- o polizza assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni

- o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del d.lgs. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 58/1998.

Al termine della valutazione in prima istanza, la Commissione tecnica stila due graduatorie provvisorie, una per il finanziamento di sostegno e l'altra per il finanziamento di sviluppo, e provvede a trasmettere gli esiti della valutazione stessa – istruttoria e graduatorie provvisorie – al Consiglio Direttivo Nazionale entro le seguenti date:

Finestra di accesso I: entro il 12/04/2022

Finestra di accesso II: entro il 16/07/2022

Finestra di accesso III: entro il 16/10/2022

Finestra di accesso IV: entro il 14/01/2023

Il Consiglio Direttivo Nazionale è incaricato della **valutazione in seconda istanza**. Esso, nella prima seduta utile successiva alla trasmissione della documentazione da parte della Commissione tecnica, esamina l'istruttoria e conferma, o modifica, apportando le dovute motivazioni, la graduatoria per l'accesso al finanziamento di sostegno e quella per l'accesso al finanziamento di sviluppo, ammettendo a finanziamento i Comitati selezionati in base alle risorse disponibili.

Art. 9 Concessione del finanziamento

Il Consiglio Direttivo Nazionale, sentito il Segretario Generale, delibera l'ammissione a finanziamento dei Comitati selezionati in seconda istanza.

La delibera è pubblicata sul sito internet del Comitato Nazionale, nella sezione Trasparenza.

Il finanziamento sarà erogato ai Comitati ammessi, in una o più soluzioni, secondo quanto emerso in sede di valutazione delle istanze, previa:

- a) stipula di un accordo tra il Comitato ammesso a finanziamento e il Comitato Nazionale, contenente i termini di erogazione e di rimborso del Fondo;
- b) eventuale presentazione, da parte dei Comitati ammessi a finanziamento, di apposita fideiussione o polizza assicurativa, come disciplinato all'art. 8 del presente Avviso.

Art. 10 Obblighi dei soggetti beneficiari

Il Comitato che accede al finanziamento del Fondo, per tutta la durata dell'accordo con il Comitato Nazionale che disciplina il finanziamento e il piano di rimborso, è tenuto a:

- a) fornire al Comitato Regionale di pertinenza una relazione semestrale, redatta secondo il modulo che sarà allegato all'accordo di finanziamento e rimborso, al

- fine di illustrare la situazione economico-finanziaria ovvero lo stato dell'arte del progetto di sviluppo finanziato;
- b) consentire l'accesso alla documentazione contabile del Comitato agli organi sovraordinati;
 - c) astenersi da spese non strettamente afferenti alle attività istituzionali gestite, salvo autorizzazione, per spese diverse, del Comitato Regionale competente;
 - d) informare tempestivamente il Comitato Regionale e quello Nazionale di fatti o situazioni che abbiano determinato una situazione di crisi irreversibile o comunque che non rendano ragionevolmente possibile il rispetto del piano di rimborso, impegnandosi, in tal caso, ad attuare gli interventi e le decisioni dei Comitati sovraordinati.

Art. 11 Restituzione del finanziamento

Il finanziamento ottenuto dal Comitato deve essere corrisposto al Comitato Nazionale, in misura eguale all'erogazione, in una o più rate, nel limite massimo di 3 anni (36 mesi) dalla data di prima erogazione del contributo.

Come riportato all'art. 9 lett a) del presente Avviso, il piano di rimborso del finanziamento, che ne disciplina la restituzione, è parte integrante dell'accordo tra il Comitato che accede al Fondo e il Comitato Nazionale, accordo la cui stipula precede l'erogazione del finanziamento stesso.

Art. 12 Revoca del finanziamento

Il Comitato che non rispetti il piano di rimborso sottoscritto con il Comitato Nazionale, previa diffida ad ottemperare entro 15 giorni, è tenuto a restituire l'intera somma percepita entro sessanta giorni dalla scadenza della rata di rimborso non corrisposta. L'inadempimento costituisce grave irregolarità della gestione ai sensi delle norme statutarie in materia di commissariamento, in disparte i profili di responsabilità previsti dall'ordinamento.

L'obbligo di restituzione della somma, anche parzialmente erogata, si applica anche nel caso in cui, dalle verifiche condotte, emergano circostanze dalle quali si evinca che i fondi non sono stati impiegati per le finalità cui erano stati destinati.

Art. 13 Privacy

In attuazione del Regolamento (UE) n. 2016/679 e del D. Lgs. n. 101/2018 si rinvia all'informativa sul trattamento dei dati personali allegata all'avviso (allegato 7).

Art. 14 Rinvio

Per tutto quanto non incluso e disciplinato dal presente Avviso, si rimanda all'applicazione delle disposizioni incluse:

- nel Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali;



- nelle Linee Guida Operative per l'accesso al Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali;
- negli altri documenti normativi e programmatici citati in premessa.

Art. 15 Disposizioni finali

Il presente Avviso è approvato con delibera del Consiglio Direttivo Nazionale ed è pubblicato sul sito internet del Comitato Nazionale, alla sezione Trasparenza, per tutto il periodo di validità.

I quesiti relativi alle regole del presente Avviso potranno essere inviati a fondo.comitati@cri.it, entro 10 giorni dalla scadenza di ogni finestra temporale di accesso. Le risposte ai quesiti saranno pubblicate periodicamente sul sito internet del Comitato Nazionale, alla sezione Trasparenza.

ALLEGATI ALL'AVVISO

1. **Modulo A** – Domanda di accesso al finanziamento
2. **Modulo B1** – Relazione finanziaria (*da compilare solo in caso di richiesta di finanziamento di sostegno*)
3. **Modulo B2** – Proposta di progetto di sviluppo (*da compilare solo in caso di richiesta di finanziamento di sviluppo*)
4. **Modulo C** – Prospetto finanziario
5. **Modulo D** – Dichiarazione del Consiglio Direttivo del Comitato
6. **Modulo E** – Parere del Comitato Regionale
7. **Informativa sul trattamento dei dati personali** ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679